

Bocciatura del Del Ponte: per Monti è una decisione da rivedere

Pubblicato: Giovedì 6 Dicembre 2018



Una decisione da rivedere non in linea con la direzione strategica e politica dell'ospedale Del Ponte. Ne è convinto **Emanuele Monti**, consigliere regionale della Lega Nord e presidente della Commissione Sanità e Politiche sociali del Pirellone che interviene sul caso della decisione di **bocciare l'acquisto di una Tac pediatrica e di una Risonanza magnetica** per l'ospedale della donna e del bambino: «Da Presidente della Commissione Sanità, ma soprattutto da esponente politico del territorio, trovo errata la decisione di bocciare l'investimento proposto dall'ASST Sette Laghi per le nuove TAC e Risonanza magnetica pediatrica, che sarebbero state destinate al Del Ponte di Varese».

«Credo che la **decisione andrebbe completamente rivista** – prosegue Emanuele Monti – perché così facendo non si premia il Del Ponte nella sua centralità di punto d'eccellenza per le cure, non solo pediatriche, ma anche ginecologiche e della donna. Si tratta di **una bocciatura che non è in linea con la direzione strategica e politica** relativa al destino dell'ospedale stesso, ovvero quella di rendere il polo una grande eccellenza lombarda nella rete materno-infantile regionale».

«Questa linea – prosegue Monti – è stata adottata dal governo Formigoni e proseguita sia con Maroni che con il governatore Fontana; **non investire nella tecnologia necessaria costituisce un ostacolo per l'offerta sanitaria del Del Ponte**, un cortocircuito che rischia di penalizzare un grande ospedale e un punto di riferimento per l'intero territorio».

«Il mio auspicio è che gli uffici preposti, che hanno valutato la pratica, possano prontamente rivedere questa decisione e autorizzare l'investimento necessario – conclude Monti – nell'interesse e in coerenza con il progetto di Regione Lombardia per questo ospedale chiave»

[TUTTI GLI ARTICOLI SUL DEL PONTE](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it